

Patto educativo di corresponsabilità (in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

L'Istituto Comprensivo "Ugo Betti" di Camerino, in sintonia con quanto stabilito dal **Regolamento delle studentesse e degli studenti**, ha elaborato il seguente **Patto educativo di corresponsabilità** al fine di definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto collaborativo e cooperativo tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

PREMESSA

I numerosi fatti di violenza, alcuni dei quali molto gravi, avvenuti di recente in diverse scuole italiane, hanno determinato evidenti e decise contrapposizioni tra docenti e genitori: i primi orientati ad intervenire con adeguate sanzioni nei confronti degli alunni protagonisti degli atti di violenza contro le strutture scolastiche e talvolta, ancora peggio, contro i compagni più deboli; i secondi pronti ad intervenire a difesa dei propri figli. Tale contrasto determina, conseguentemente, il fallimento completo di qualsiasi intervento educativo-formativo.

Al fine di limitare gli insuccessi e favorire un dialogo tra la scuola e la famiglia che porti alla condivisione sia delle finalità dell'istruzione sia delle responsabilità comuni in fatto di educazione e formazione dei giovani, negli ultimi anni, il Ministero della Pubblica Istruzione ha adottato una serie di provvedimenti legislativi per richiamare l'attenzione dei docenti sull'importanza dell'educazione alla *Cittadinanza attiva* e per reintrodurre il voto di condotta quale deterrente all'esuberanza giovanile.

Al riguardo gli alunni devono agire nel pieno rispetto dei doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (*artt. 3,4 del DPR del 24 Giugno 1998, n. 249*) e il personale della scuola deve attenersi a quelli sanciti dalla deontologia professionale e indicati dai Contratti Collettivi del Lavoro.

Anche la famiglia è chiamata al rispetto dei doveri relativi all'educazione dei propri figli (*Responsabilità in educando*).

È, pertanto, indispensabile stabilire con i genitori un **Patto di corresponsabilità educativa**, non tanto per far fronte ad un'emergenza quanto per stabilire relazioni costanti e durature, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nel perseguire le comuni finalità educative.

La scuola si apre non solo alle famiglie ma anche al territorio circostante. Gli strumenti forniti dall'Autonomia consentono alle Istituzioni Scolastiche di perseguire un processo di responsabilizzazione ancora più ampio, condiviso dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalle famiglie, che favorisca altresì un coinvolgimento attivo e partecipato degli Enti e delle Istituzioni Locali.

Pertanto,

- ❖ Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- ❖ Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto* delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- ❖ Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- ❖ Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- ❖ Visto il D. L. n. 137/Settembre 2008,

La scuola si impegna a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione educativa con le famiglie.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie opinioni e potenzialità;
- Garantire e favorire la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e durante l'intervallo, avendo cura di non lasciarli mai soli. In caso di necessità avvisare il Dirigente Scolastico, un collega o un collaboratore scolastico;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte.
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche mensili (tre orali e tre scritte);
- Correggere e consegnare i compiti al massimo entro una settimana e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Essere pronti e disponibili ad aiutare gli alunni e incoraggiarli ad apprezzare, valorizzare e rispettare le diversità;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle varie riunioni e nel Collegio dei docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

Il personale non docente si impegna a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare per meglio realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra le componenti presenti e operanti nella scuola;

- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Riconoscere se stessi come membri di una comunità scolastica con piena libertà di sviluppare le proprie attitudini e capacità nel rispetto del bene comune;
- Seguire il proprio percorso di studio assumendosi direttamente la responsabilità dei successi e degli insuccessi riportati;
- Prendere coscienza dei personali diritti e doveri espressi nello Statuto degli studenti/studentesse e nei Regolamenti d'Istituto con particolare riguardo al rispetto dei seguenti punti:
 - ❖ Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
 - ❖ Non usare mai a scuola il cellulare e tantomeno in classe;
 - ❖ Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
 - ❖ Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
 - ❖ Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
 - ❖ Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
 - ❖ Rispettare i compagni, il personale della scuola;
 - ❖ Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
 - ❖ Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
 - ❖ Rispettare gli spazi, gli arredi, il materiale didattico ed i laboratori della scuola;
 - ❖ Partecipare attivamente al lavoro scolastico individuale e di gruppo;
 - ❖ Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
 - ❖ Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
 - ❖ Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

I genitori si impegnano a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando con tutto il personale un dialogo sereno, positivo e costruttivo, nel rispetto e nella condivisione delle scelte educative e didattiche;
- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;

- essere puntuali nell'accompagnare i figli a scuola e nel riprenderli all'uscita dalla scuola;
- comunicare tempestivamente eventuali ritardi, soprattutto al termine dell'attività didattica;
- controllare periodicamente e sistematicamente sul libretto le giustificazioni delle assenze e dei ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per eventuali accertamenti;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili per consentire ai docenti di conoscere al meglio le condizioni degli alunni.

* * *

(Approvato dal Collegio dei docenti in data 28 Ottobre 2008 e dal Consiglio d'istituto in data 4 Novembre 2008)

I genitori, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente **Patto educativo di corresponsabilità** insieme al Dirigente scolastico. Il Patto costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Firma dei genitori per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

N.	NOME E COGNOME	FIRMA PER ACCETTAZIONE
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		